



Comune di Bologna
Quartiere Savena



Il Comune
è Bologna

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'IMMOBILE SITO IN BOLOGNA VIA PALEOTTO, 11 DENOMINATO CASA DEL PALEOTTO E/O DELL'AREA LUDICO-SPORTIVA ADIACENTE (VIA DEL PALEOTTO 13/7) DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BOLOGNA NEL PERIODO 2020 – 2024 A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NELL' ELENCO COMUNALE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE.

Emanato a seguito della deliberazione del Consiglio di Quartiere P.G. 534380/2019, Odg n. 48/2019 del 3/12/2019 e della determinazione dirigenziale P.G. 306768/2020, entrambe esecutive ai sensi di legge

ART. 1 - OGGETTO

Il Comune di Bologna - Quartiere Savena - intende concedere in gestione ed uso i seguenti beni immobili di proprietà comunale:

Lotto 1) **VIA DEL PALEOTTO N. 11 – CASA DEL PALEOTTO** - codice Inventario A305 – Catasto fabbricati : foglio 290, mappale 368 mq. complessivi 214 così suddivisi:

- sala di ingresso
- punto di ristoro
- sala grande
- servizi igienici

Lotto 2) **VIA DEL PALEOTTO N. 13/7 – AREA LUDICO SPORTIVA** - codice Inventario B306, Catasto foglio 290, mappali 292-293-410-411, composta da:

- area verde circa 9000 mq
- fabbricato adibito a spogliatoi mq. 117
- edificio adibito alla ricezione pubblico mq. 11

come da planimetrie - **Allegati a) e b)**

E' possibile candidarsi alla gestione di uno solo dei due beni immobili presentando specifico progetto di gestione ovvero alla gestione di entrambi presentando un unico progetto di gestione.

ART. 2 - FINALITÀ E LINEE DI INDIRIZZO

L'obiettivo perseguito è di promuovere un utilizzo sistematico degli spazi per lo svolgimento di attività di pubblico interesse con finalità educativa, formative, motorie, ludico-sportive, culturali, di spettacolo, rivolte alle famiglie, ai giovani, alle scuole e alle varie realtà sociali e volte alla valorizzazione del parco, al miglior utilizzo del tempo libero, all'educazione ambientale.

La proposta di gestione deve fare riferimento alle linee di indirizzo contenute nel **Programma Obiettivo del Quartiere Savena per il triennio 2019-2021**. In particolare il paragrafo 2.3.2 inerente gli indirizzi per il Lavoro di Comunità e gli Indirizzi per la concessione di immobili:

“il Quartiere Savena intende sperimentare, nelle more della ridefinizione complessiva del quadro normativo, l'uso condiviso dei beni patrimoniali da parte di associazioni e aggregazioni di cittadini che integrino in forma sussidiaria le attività di uffici e servizi dell'amministrazione nella cura della comunità, avendo cura di privilegiare , anche in coerenza con quanto emerso dai laboratori del Piano di Zona:

- 1. l'aggregazione di persone anziane nel contrasto della povertà relazionale promuovendo la socialità, attività ricreative e culturali, la prevenzione sanitaria;*
- 2. progetti e interventi rivolti alle famiglie, in particolar modo quelle con figli minori;*
- 3. la partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla formazione delle politiche sia di ambito locale che cittadino, al lavoro di comunità e alla cura del territorio”.*

Si riportano di seguito le linee di indirizzo specifiche a cui è possibile riferirsi nella redazione del “Progetto di gestione”, che concorrono alla definizione dell’interesse generale, per una eventuale richiesta di riduzione del canone di concessione.

a) servizi e opportunità per i giovani (paragrafo 2.4 - Promozione e gestione interventi educativi):

“Le politiche per i giovani si muovono su molteplici direttrici, tutte orientate a sviluppare opportunità e risorse disponibili per migliorare il loro futuro di vita. Gli ambiti su cui si possono promuovere gli interventi sono mirati a creare opportunità in materia di innovazione, promozione di specifici servizi, cittadinanza attiva, protagonismo giovanile, partecipazione, informazione, comunicazione e di promozione del benessere psicosociale delle giovani generazioni.

Incentivare l'accesso dei giovani alle varie opportunità della città presuppone un'azione di rete tra Istituzioni, scuole, associazioni e altri organismi socioculturali presenti sul territorio, in cui il Comune di Bologna, ha un ruolo di regia e individua le linee di indirizzo su cui stimolare azioni di co-progettazione, per lo sviluppo di politiche di sostenibilità volte all'inclusione sociale, all'interculturalità, all'occupabilità, allo sviluppo della creatività favore dei giovani. Sono molte le esperienze in essere che hanno avuto sviluppo a partire da questo modello di coprogettazione e in questo senso il territorio, i Quartieri in una logica di lavoro di comunità svolgono un ruolo chiave per dare un ulteriore impulso, per un miglior dialogo tra gli attori coinvolti e una maggiore integrazione dei servizi e degli interventi rivolti al mondo giovanile.

Per il Quartiere la realizzazione di questo obiettivo sarà ulteriormente sviluppato il rapporto fra Sest e Ufficio di reti per un lavoro di Comunità volto a collaborare e sostenere le Associazioni che gestiscono gli spazi destinati alle attività culturali e ricreative rivolte agli adolescenti/ giovani: sala prove musicali, sala di registrazione, laboratorio video, sala camino (arte, teatro, cinema, sportello job café, spazio feste) ludoteca per giochi di ruolo, avvalendosi dei giovani che mettono a disposizione le proprie competenze”.

b) Cultura (paragrafo 2.2 - Promozione e sviluppo economico, culturale della città)

“Negli ultimi anni la parola “cultura” ha assunto un significato più ampio che ci fa immaginare l’assunzione di politiche pubbliche che devono attraversare trasversalmente diversi ambiti di intervento: impegno civile ed identità sociale, divertimento e creatività, memoria e proiezione del futuro, generi e generazioni, conoscenza di culture diverse, ricerca e apprendimento, salute e benessere.

Nei prossimi anni intendiamo promuovere la cultura come leva di cittadinanza che favorisca l’accessibilità ai servizi di tutti i cittadini, per spingere su nuove politiche dedicate a sostenere il massimo dell’innovazione e dell’inclusione nelle comunità, ponendo la offerta e la fruizione culturale al centro delle politiche di innovazione.

Condivisione, collaborazione, relazione rappresentano i nuovi elementi fondamentali della dimensione sociale ed economica della comunità; la promozione della salute, lo sviluppo e l’identità della persona, la promozione dei valori delle risorse sociali e della solidarietà all’interno e tra le generazioni passano attraverso le prassi di buon vicinato, l’economia di prossimità, le iniziative volte a favorire la mescolanza intergenerazionale e interculturale e la coesione sociale, il benessere e la convivialità per combattere isolamento e solitudine.

Va ricostruita una trama virtuosa capace di creare una nuova coscienza dei luoghi, che vede il territorio come soggetto corale che ha radici nel proprio patrimonio storico e culturale, nella propria memoria, nei saperi e nelle esperienze collettive che indicano la direzione per una crescita sociale proiettata nel futuro.

Il futuro della città e del Quartiere va vissuto nella realtà della mutazione del tessuto sociale dovuto ai fenomeni migratori, che va affrontato con un approccio multi-culturale che rispetti, accolga ed integri tutti i cittadini.

L'approccio per la creazione di nuove centralità nei Quartieri parte da uno studio che pone in rilievo la densità culturale del territorio del Quartiere stesso, già ricco di numerose realtà, con lo scopo di tessere un tessuto solido realizzando progetti di messa in rete fra le varie realtà territoriali, attivando relazioni attraverso un costante confronto coi cittadini al fine di creare comunità”.

Sarà fondamentale promuovere e favorire collaborazioni tra le associazioni del territorio per la realizzazione di attività ed iniziative promozionali anche mettendo a disposizione spazi ed attrezzature.

Il supporto all'organizzazione di eventi proposti da associazioni operanti sul territorio sarà finalizzato alla socializzazione, alla riqualificazione di diversi luoghi del Quartiere, all'incentivazione della coesione sociale e intergenerazionale”.

c) Sport (paragrafo 2.2 - Promozione e sviluppo economico, culturale della città)

“L'attività motoria e lo sport sono fattori importantissimi di benessere di comunità; l'associazionismo sportivo può diventare sempre più coprotagonista delle politiche pubbliche legate alla salute, all'educazione, all'inclusione sociale, all'interculturalità, alle relazioni intergenerazionali. L'orizzonte è la promozione della salute per tutti e per tutte le età, nelle politiche per l'infanzia, l'adolescenza, gli adulti, gli anziani, attraverso la diffusione capillare di buone pratiche costruite sulle esigenze e sulle possibilità di ciascuno. L'attività motoria può motivare, piacere e diventare in questo modo un'abitudine salutare quotidiana.

Mettere in campo energie, passione e competenze sui temi del movimento, del benessere, dell'ambiente, della nutrizione, dell'educazione, della socialità e dei diritti di cittadinanza, significa essere promotori di un grande numero di buone pratiche qualificate che coinvolgono trasversalmente tematiche e fasce di età. Lo sport è confronto continuo lungo i percorsi che portano verso la salute individuale e collettiva: l'obiettivo è realizzare tali percorsi in maniera più programmatica in termini di contenuti e obiettivi comuni, con gli interlocutori del sistema sociosanitario, con i referenti istituzionali e con i soggetti associativi.

Il Quartiere svolge una funzione di supporto per l'organizzazione e coordinamento di iniziative ed eventi che promuovano la cultura del movimento come stile di vita sano, capace di creare coesione territoriale nel rapporto con altri soggetti istituzionali e con le reti sociali presenti nel territorio.

E' indispensabile una partecipazione attiva al lavoro di comunità per rafforzare il capitale umano e la rete sociale tramite collaborazione con gli utilizzatori e i gestori degli impianti sportivi per la promozione e realizzazione di attività sportive e motorie destinate ai diversamente abili, alle persone fragili, alle situazioni di disagio, all'integrazione culturale e intergenerazionale anche attraverso l'offerta gratuita di attività sportive e motorie in orario extrascolastico”.

d) Rigenerazione urbana e ambiente sostenibile (paragrafo 2.1 - pianificazione e gestione del territorio)

“Per il Quartiere impegnarsi per la sostenibilità ambientale significa avere la capacità di valorizzare l'ambiente in quanto “elemento distintivo” del territorio, garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse e del patrimonio naturali. Ciò si traduce in azioni politiche volte a controllare il consumo delle risorse rinnovabili, a limitare l'uso di risorse non rinnovabili, a valorizzare le aree verdi, a recuperare le aree urbane dismesse, a promuovere il riuso e la valorizzazione di sottoprodotti esperienze oserite dalle numerose associazioni ambientaliste e di promozione sociale. Si può così sensibilizzare una positiva consapevolezza nella raccolta dei rifiuti, la cui migliore riuscita è possibile solo grazie all'impegno di tutti.

Attraverso il metodo della collaborazione urbana anche in materia ambientale si possono raggiungere diversi obiettivi. Occorre pensare alle politiche pubbliche della vita urbana facendo riferimento alla valorizzazione degli elementi di collegamento e continuità che nel Quartiere mostrano particolare specificità: promuovere, con la collaborazione delle realtà associative e commerciali locali, nuovi spazi urbani "di vicinato" dove il cittadino possa fruire di servizi dedicati alla vita di comunità".

ART. 3 - SOGGETTI DESTINATARI

Il presente bando pubblico è rivolto ai soggetti del Terzo Settore iscritti nell' Elenco comunale delle Libere Forme associative (LFA) al momento della scadenza di presentazione dei progetti riportata al successivo articolo 4.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche previste per legge per accertare la veridicità di quanto dichiarato e di dichiarare l'esclusione in presenza di oggettive e gravi irregolarità.

In caso di raggruppamento:

- i soggetti riuniti devono sottoscrivere la dichiarazione di partnership come da modulo **allegato n. 2**
- il progetto deve specificare chiaramente i ruoli svolti da ciascun soggetto
- il progetto congiunto comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutti i soggetti raggruppati.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire l'istanza, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 21 settembre 2020** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

e, per conoscenza, all'indirizzo:

ufficioretisavena@comune.bologna.it

Nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELLA CASA DEL PALEOTTO, SITA IN VIA DEL PALEOTTO 11 – QUARTIERE SAVENA"

e/o

"PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN GESTIONE DELL'AREA LUDICO SPORTIVA, SITA IN VIA DEL PALEOTTO 13/7 – QUARTIERE SAVENA"

ART. 5 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PROGETTO DI GESTIONE

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata della seguente documentazione in formato elettronico (pdf):

- a) Istanza di partecipazione da predisporre utilizzando il modulo **Allegato n.1**;

- b) Progetto di gestione rappresentato da una relazione con la quale il soggetto concorrente esplicita analiticamente le modalità di gestione degli spazi. Si consiglia di sviluppare il progetto tenuto conto dei parametri di valutazione riportati nell'art. 7 - Criteri e modalità di valutazione dei progetti/attività, indicando eventualmente gli interventi migliorativi e/o di utilità sociale che possono concorrere alla riduzione del canone richiesto.
- c) Copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore della richiesta di partecipazione;
- d) In caso di **Raggruppamento Temporaneo costituendo** le dichiarazioni di partnership come da modulo **Allegato n. 2**, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore.

In caso di **Raggruppamento Temporaneo già costituito**, l'istanza di partecipazione e il progetto di gestione saranno sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto mandatario del Raggruppamento,

ART 6. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 4 a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione. Le proposte progettuali di interventi ed attività, esplicitate all'interno del Piano di gestione, dovranno essere realizzate all'interno del periodo di concessione dei beni immobili, ovvero da ottobre 2020 a settembre 2024, sulla base di una programmazione da concordare con il Quartiere, con una cadenza almeno annuale.

La durata, qualora ne ricorrano i presupposti, può essere rinnovata per ulteriori quattro anni ovvero per una durata commisurata agli eventuali investimenti per la manutenzione straordinaria degli immobili effettuata dai concessionari.

ART. 7 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI/ATTIVITÀ

I progetti saranno valutati, ai fini dell'assegnazione degli spazi, previa verifica dei requisiti richiesti, da una Commissione tecnica nominata dal Direttore del Quartiere Savena dopo il termine di scadenza del presente bando.

I progetti verranno valutati e selezionati secondo quanto previsto dal Regolamento comunale sui rapporti con le Libere Forme associative e con i seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGIO
1	Coerenza con gli indirizzi del Programma Obiettivi del Quartiere, come esplicitato nell'art. 2	30
2	Sostenibilità economica e finanziaria del progetto di gestione, con particolare riferimento alla assunzione di oneri per la manutenzione straordinaria dei beni immobili	30
3	Carattere innovativo e aspetti quali-quantitativi della proposta di gestione (target e numero destinatari/varietà di iniziative previste)	20
4	Capacità di fare rete, ovvero collaborazione tra più soggetti del territorio e rapporti con il sistema culturale, sociale, educativo della città	20
		100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

La Commissione ha facoltà di chiedere ai concorrenti chiarimenti e delucidazioni, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un solo progetto valido, purché congruo con le finalità pubbliche perseguite e/o vantaggioso per la collettività.

L'Amministrazione inviterà l'assegnatario a produrre la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Ove il soggetto affidatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, ovvero sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti o non si presenti per la sottoscrizione della convenzione senza giustificato motivo, nel giorno stabilito, l'Amministrazione si riserva di procedere alla revoca della concessione e di disporla in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 8 - CANONE DI CONCESSIONE DEGLI IMMOBILI ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il canone annuo di concessione dei locali, è stimato in:

- **Euro 9.700,00 per il Lotto 1 (Casa del Paleotto)**
- **Euro 4.100,00 per il Lotto 2 (area ludico-sportiva)**

Tali importi del canone di concessione potranno essere ridotti o abbattuti a fronte dell'accollo da parte del soggetto proponente di spese di manutenzione straordinaria e/o del perseguimento delle finalità indicate dall'Amministrazione comunale per la cura dell'interesse generale.

La eventuale richiesta di riduzione/abbattimento del canone di concessione dovrà essere esplicitata e adeguatamente giustificata nel "Progetto di Gestione".

Come indicato nello schema di convenzione, il concessionario dovrà sostenere i costi per le utenze (acqua, elettricità, gas, telefonia, riscaldamento, ecc) e dovrà corrispondere le imposte comunali. Dovrà inoltre farsi carico dei costi di manutenzione ordinaria degli immobili concordando tipologie e modalità di intervento con gli uffici comunali competenti e segnalare tempestivamente al Direttore del Quartiere la necessità di interventi manutentivi di competenza comunale.

ART. 8 - RICHIESTE DI INFORMAZIONI/CHIARIMENTI E PER SOPRALLUOGHI

Eventuali richieste di chiarimenti devono essere rivolte all'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità, utilizzando l'indirizzo E-mail: ufficioretisavena@comune.bologna.it

Per fissare un appuntamento per il necessario sopralluogo degli spazi è possibile contattare:

- | | | |
|---------------------|-------------------|--|
| 1) Marina Cavulla | tel. 051- 2197463 | Marina.Cavulla@Comune.Bologna.it |
| 2) Riccardo Rinaldi | tel. 051- 2197455 | Riccardo.Rinaldi@Comune.Bologna.it |

ART. 9 - PUBBLICITA'

Il presente bando pubblico e relativi allegati sono liberamente disponibili e/o accessibili:

- sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo <http://www.comune.bologna.it/> - sezione dedicata ad avvisi pubblici

- sul sito internet del Quartiere Savena all'indirizzo:
<http://www.comune.bologna.it/quartieresavena/>

La documentazione di cui sopra sarà, altresì, affissa all'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna, all'albo del Quartiere, nonché disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Bologna - Piazza Maggiore, 6 (l'estrazione di copia cartacea sarà possibile previo pagamento dei soli costi di riproduzione) e presso l'URP del Quartiere Savena.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 è il Direttore del Quartiere Savena - Via Faenza 4, 40139 Bologna, Mail direzionesavena@comune.bologna.it

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel corso del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo dell'istruttoria e i conseguenti adempimenti procedurali.

Il mancato conferimento comporta impossibilità di procedere.

Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Titolare del trattamento è il Comune di Bologna.

Bologna, _____

IL DIRETTORE DEL QUARTIERE SAVENA
f.to Dr. Berardino Cocchianella

Allegati al presente bando:

- Nr. 1) Istanza di partecipazione
- Nr. 2) Dichiarazione di partnership
- Nr. 3) e 3 bis Schemi di convenzione
- a) e b) Planimetrie